

flash

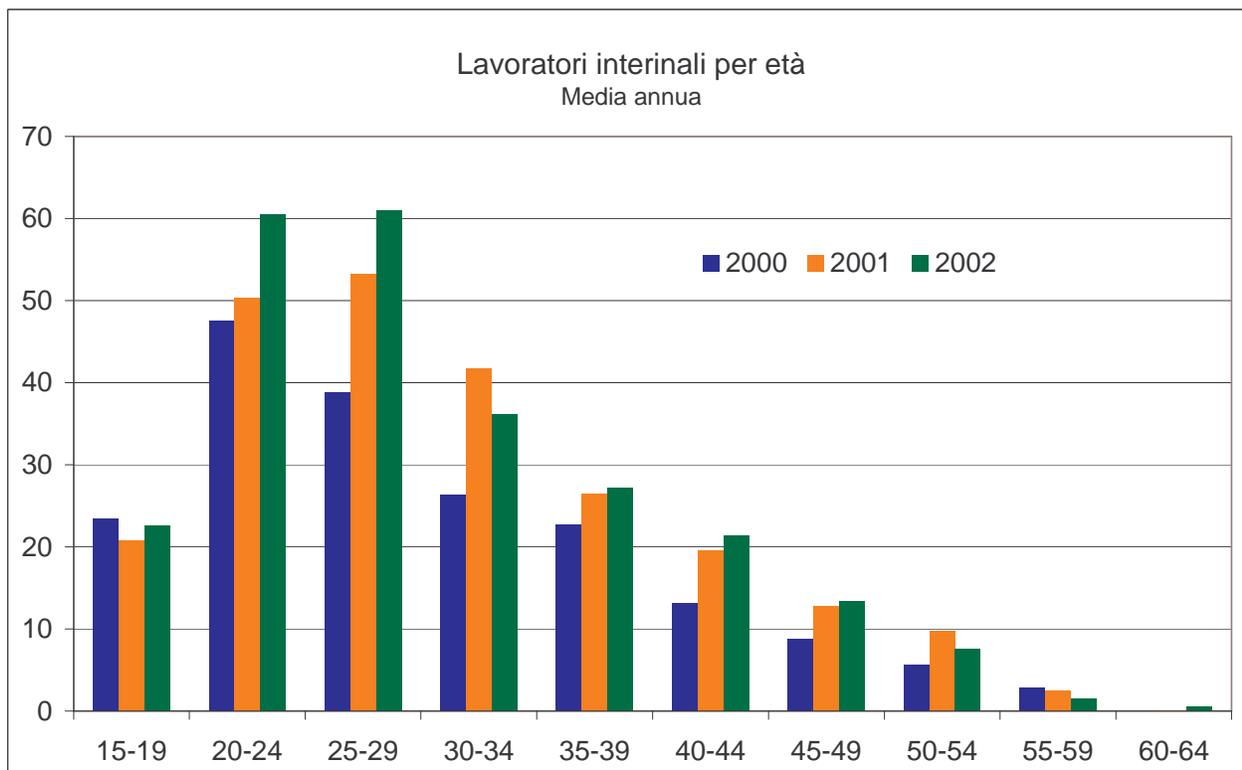
n. 10 – ottobre 2003

con dati di giugno 2003  
e forze di lavoro II trim. 2003

## I lavoratori interinali

*Il lavoro interinale contribuisce con meno dello 0,2% all'occupazione complessiva con un livello medio di 250 occupati nel 2002, pur avendo coinvolto dal 1998 ad oggi oltre 5 mila lavoratori. Si tratta prevalentemente di giovani uomini – con una notevole percentuale di stranieri – che nella metà dei casi non ripete la solitamente brevissima esperienza, esperienza che solo per il 10% raggiunge i due mesi di lavoro e per metà non supera i 7 giorni. In continuo sviluppo, ha registrato un incremento del 50% tra il primo semestre 2002 e lo stesso periodo di quest'anno.*

Ed il trend positivo sembra destinato a continuare: il recente intervento del Governo in materia - la cosiddetta riforma Biagi -, infatti, oltre a cambiarne la denominazione in “somministrazione di lavoro”, non indugia nell'ampliarne confini e casistica. Da contratto da attivarsi in caso di temporanea utilizzazione di qualifiche non previste dai normali assetti produttivi aziendali o di sostituzione di lavoratori assenti, la somministrazione di lavoro diventa ammissibile a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'azienda utilizzatrice. Ciò potrebbe significare tra l'altro un incremento del ricorso a questo contratto nei settori caratterizzati da andamenti stagionali o picchi produttivi non imprevisi.



Fonte: Ufficio del Lavoro

Da gennaio 1998 a giugno di quest'anno 5 150 persone hanno iniziato complessivamente 14 mila distinti rapporti di lavoro con un'agenzia interinale. In due terzi dei casi erano uomini e piuttosto giovani, visto che il 40% aveva meno 25 anni e solo il 25% più di 35. Malgrado il suo continuo sviluppo negli ultimi 5 anni, il lavoro interinale contribuisce a meno dello 0,2% dell'occupazione complessiva, con un livello medio di 250 occupati nel 2002.

Ciò si spiega con il fatto che si tratta di rapporti di lavoro solitamente molto brevi (il 50% è durato meno di 7 giorni) e che solo il 20% di questi lavoratori ha avuto più di 3 contratti interinali, cosicché dal 1998 ad oggi solo 460 lavoratori interinali hanno lavorato complessivamente per più di 6 mesi. I 2 500 lavoratori che hanno ripetuto l'esperienza interinale – ovvero la metà non ha ripetuto l'esperienza – hanno aspettato nel 25% dei casi più di 5 settimane prima di iniziare un ulteriore lavoro interinale.

Il 30% dei lavoratori interinali sono stranieri – quasi sempre uomini (85%) – in particolare pachistani (5%), marocchini (5%), albanesi (2%) e tunisini (2%). Tra gli uomini la percentuale di stranieri raggiunge quasi il 40%.

Ad “affittare” il lavoro sono attualmente 6 agenzie di lavoro interinale, più due succursali, solo una di queste al di fuori della città di Bolzano. Queste agenzie occupano mediamente 10-15 dipendenti, assunti praticamente tutti con contratti a tempo determinato.

*Antonio Gulino*

## Rilevazione delle Forze di Lavoro

Il trimestre 2003 (prima settimana aprile 2003)

	Uomini	Donne	Totale
Popolazione	229 400	236 200	465 600
Forze di lavoro	132 700	95 700	228 400
Tasso di attività	83,3%	62,0%	72,8%
Occupati	130 200	93 200	223 500
Agricoltura	13,5%	8,0%	11,2%
Comparti produttivi	34,9%	9,8%	24,4%
Servizi	51,7%	82,2%	64,4%
Dipendenti	87 600	72 600	160 200
Indipendenti	42 600	20 600	63 300
Tasso di occupazione	79,6%	<sup>(UE)</sup> 59,2%	<sup>(UE)</sup> 69,5%
di cui 55-64 anni	40,1%	26,1%	<sup>(UE)</sup> 32,9%
In cerca di lavoro	2 500	2 500	4 900
Tasso di disoccupazione	1,9%	3,1%	2,4%

Fonte: ASTAT, elaborazioni Ufficio Mercato del Lavoro

<sup>(UE)</sup> Obiettivi UE per il 2010: Tassi di occupazione complessivo: 70%; femminile: 60%; degli anziani: 50%.

Note: Tasso di attività: Totale forze di lavoro rispetto popolazione tra 15 e 64 anni; Tasso di occupazione: Occupati tra 15 e 64 anni rispetto popolazione tra 15 e 64 anni. I tassi sono calcolati con la media mobile (ultimi 4 trimestri).

## Statistiche dell'Ufficio del Lavoro

Giugno 2003 – Situazione alla fine del mese

### Occupati

	Uomini	Donne	Totale
Totale occupati	132 344	95 381	227 725
Variatione rispetto anno prec.	+ 1 956 + 1,5%	+ 1 994 + 2,1%	+ 3 950 + 1,8%
Entrate durante il mese	6 209	5 133	11 342
Cessazioni durante il mese	3 498	3 606	7 104
<i>Cittadinanza</i>			
Italiana	121 418	88 631	210 049
UE	1 551	1 040	2 591
Nuove adesioni UE	2 777	2 784	5 561
Altri paesi	6 598	2 926	9 524
<i>Luogo di residenza o domicilio</i>			
Bolzano e dintorni	52 897	37 629	90 526
Burgraviato	23 876	18 399	42 275
Val Pusteria	20 766	14 716	35 482
Val d'Isarco	12 558	9 295	21 853
Val Venosta	8 955	6 589	15 544
Bassa Atesina	6 781	4 747	11 528
Alta Val d'Isarco	4 887	3 365	8 252
Fuori provincia o ignoto	1 624	641	2 265
<i>Settore economico</i>			
Agricoltura	16 248	13 176	29 424
Industria	27 783	7 530	35 313
Costruzioni	20 038	1 769	21 807
Commercio	16 880	13 050	29 930
Alberghi e ristorazione	11 424	15 645	27 069
Settore pubblico	17 701	28 157	45 858
Altri servizi	22 270	16 054	38 324

### Disoccupati

	Uomini	Donne	Totale
Totale disoccupati	1 413	2 027	3 440
Variatione rispetto anno prec.	- 16 - 1,1%	+ 32 + 1,6%	+ 16 + 0,5%
Entrate durante il mese	171	230	401
Cessazioni durante il mese	227	250	477
<i>Età</i>			
15-19	42	50	92
20-24	121	164	285
25-29	131	349	480
30-39	402	752	1 154
40-49	297	408	705
50+	420	304	724
<i>Cittadinanza</i>			
Italiana	1 130	1 772	2 902
UE	18	42	60
Nuove adesioni UE	5	38	43
Altri paesi	260	175	435
<i>Settore di provenienza</i>			
Agricoltura	54	46	100
Industria	424	280	704
Servizi	740	1 497	2 237
Non rilevato	158	181	339
In cerca di primo impiego	37	23	60
<i>Durata d'iscrizione</i>			
<3 mesi	351	584	935
3-12 mesi	545	874	1 419
1 anno o più	517	569	1 086
<i>di cui</i>			
Persone disabili (L.68/1999)	248	186	434
Iscritti nelle liste di mobilità	271	329	600